

CAMB/2024/103 del 25/10/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA REGOLAZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 (MTI4), PER IL BACINO TARIFFARIO DI RAVENNA GESTITO DA HERA S.P.A.

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno venerdì 25 ottobre 2024 alle ore 10:00, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	A
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 (MTI4), PER IL BACINO TARIFFARIO DI RAVENNA GESTITO DA HERA S.P.A.

Il Presidente Enzo Luttuca assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, 639/2023/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" per le annualità 2024-

2029;

- la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr”;

richiamate:

- la deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3”;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione CAMB/2020/86 del 21 dicembre 2020 “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A.”;
- la deliberazione CAMB/2022/129 del 16 dicembre 2022 “Approvazione dell’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino di Ravenna gestito da HERA S.p.A.”;
- la delibera ARERA 569/2021/R/idr del 09 dicembre 2021 “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Ravenna)”
- la delibera CAMB/2022/129 del 16 dicembre 2022 “Approvazione dell’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino di Ravenna gestito da HERA S.p.A.”;

considerato che:

- con deliberazione 639/2023/R/IDR, l’Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029 definendo, nell’Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati “la determinazione delle componenti di costo (...) nonché l’aggiornamento delle tariffe applicate”;

- il comma 4.1 della succitata deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla manovra tariffaria, individuando nell'Ente di governo dell'ambito (di seguito EGA) il soggetto competente alla predisposizione di tali atti ed alla relativa adozione, da proporre all'Autorità ai fini della rispettiva approvazione;
- il comma 4.2 della deliberazione 639/2023/R/IDR in particolare prevede che lo specifico schema regolatorio sia composto dai seguenti atti:
 - a. il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) redatto secondo l'articolo 3 del MTI-4, costituisce parte integrante e sostanziale - che specifichi le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2024-2029, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - b. il Piano Economico-Finanziario (PEF), costituito dal Piano tariffario, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dallo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - c. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- i commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 639/2023/R/IDR stabiliscono che la tariffa sia predisposta in applicazione delle regole definite nell'Allegato A della medesima deliberazione e che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 si basi sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-3 come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2022 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per ciò che riguarda invece la determinazione delle tariffe per gli anni 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029, in sede di prima approvazione all'inizio del relativo periodo regolatorio, il comma 5.2 stabilisce in particolare che i dati da utilizzare devono essere aggiornati con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di aggiornamento biennale le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (- 2);
- i dati raccolti nell'ambito dei procedimenti disposti contestualmente alla deliberazione

639/2021/R/IDR di aggiornamento del MTI3 hanno riguardato i dati economico-tariffari relativi agli esercizi 2020 e 2021. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2020: in tale sede pertanto l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2021;

- il comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato dal POI e dal POS, dallo stesso PEF, da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria e di aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- la determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC dispone che la trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2024-2029, degli atti e dei dati previsti dalla deliberazione 639/2023/R/IDR avvenga tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti; per l'adempimento di tali obblighi il medesimo provvedimento aveva individuato il termine del 30 aprile 2024;
- la determina sopra citata definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2024 reso disponibile in versione preview già nel mese di marzo) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- con prot. PG.AT.0008457 del 17/09/2021 avente per oggetto "SII: Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2020 e 2021" l'Agenzia ha richiesto tra l'altro, ai fini della predisposizione della manovra tariffaria per le annualità 2022/2023, l'invio dei dati di Bilancio preconsuntivi 2021; successivamente con prot. PG.AT.0003073 del 25/03/2022 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA per manovra tariffaria annualità 2022-2023 - Integrazione richiesta dati Pag

5 di 19 economici e tariffari di cui al Prot. PG.AT/2021/0008457 del 17/09/2021” l’Agenzia ha chiesto la trasmissione nel più breve tempo possibile dei dati pre-consuntivi 2021, ad integrazione della richiesta di cui al Prot. PG.AT/2021/0008457 del 17/09/2021;

- per l’allineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2021 per le motivazioni sopra evidenziate, l’Agenzia con comunicazione agli atti con prot. PG.AT/2023/0005224 del 29/05/2023, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2021, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con protocollo PG.AT.9242 del 20/09/2023 ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2022 e preconsuntivi relativi al 2023, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- la struttura tecnica dell’Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall’Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2024 e 2025;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.1419 del 12.02.2024, avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi manovra tariffaria MTI4”, ha richiesto ai gestori la trasmissione di dati integrativi fornendo al contempo alcuni chiarimenti ad integrazione di quanto richiesto con lettera al prot. PG.AT/2023/0002797 del 13/03/2024, alla luce delle novità introdotte dalle Delibere ARERA 637/2023/R/idr e 639/2023/R/idr;
- con comunicazione agli atti con Prot. 17/04/2024.0004389.U. l’Agenzia ha richiesto ai Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Emilia Romagna la trasmissione dei dati integrativi relativi alla manovra tariffaria MTI4 per la compilazione del RDT2024 approvato con Determina Arera 1/2024 - DTAC;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6568 del 13/06/2024, l’Agenzia ha richiesto integrazioni in merito ai dati economico-finanziari trasmessi;
- l’Agenzia con prot. 10955 del 18/10/2024 ha richiesto al gestore la condivisione delle risultanze e delle rinunce applicate;

preso atto che il Gestore HERA S.p.A. ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.4055 del 21/04/2023 il Gestore ha trasmesso via pec i dati relativi a Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo per gli anni 2021 e 2022;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.6472 del 05/07/2023 il Gestore ha trasmesso via pec, i dati economici e tariffari di competenza della annualità 2021 dettagliati per ogni

sub-ambito gestito. Più precisamente sono stati forniti: bilancio di verifica; *omissis* dati bonus sociale idrico; dettaglio dei contributi pubblici e privati; fatture di pagamento CSEA; dettaglio per ogni sub-ambito dei costi aggiornabili (canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica e comunità montane, oneri tributari locali, e contributi AEEGSI); dati patrimoniali relativi ad Unpaid Ratio ed imposte; dettaglio delle dismissioni; prospetto sugli acquisti di energia elettrica per ogni sub-ambito; prospetto sulle fonti di finanziamento; dettaglio investimenti messi a cespite e dei LIC; lavori conto asset con dettaglio per "ordine di lavoro"; dettaglio dei canoni MT e AC afferenti al ciclo idrico; dettaglio OpexQC e OpexQT; Piano degli Interventi; dettaglio dei ricavi da prestazioni accessorie, dettagli sugli scambi all'ingrosso; specifica costi smaltimento fanghi; dettaglio cespiti di struttura 2020; driver di ribaltamento unbundling; relazione e nota di commento sui Conti Annuali Separati; dettaglio conto economico unbundling; fattura di pagamento contributo ARERA;

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.12586 del 07/12/2023 il Gestore ha trasmesso i file xlsx contenenti le proposte dei Programmi Operativi degli Interventi (POI) del SII relativi alle annualità 2024-2027 per gli ambiti territoriali ATO4, ATO5, ATO6, ATO7, ATO8 e ATO9;
- con comunicazioni agli atti Prot. PG.AT.0013069, PG.AT.0013070, PG.AT.0013072 del 19/12/2023, il Gestore ha trasmesso via pec, i dati consuntivi economici e tariffari di competenza della annualità 2022 dettagliati per ogni sub-ambito gestito. Più precisamente sono stati forniti : fascicolo di bilancio consolidato e separato al 31 dicembre; bilancio di verifica; dettaglio dei contributi pubblici e privati; dettaglio per ogni sub-ambito dei costi aggiornabili tra cui canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica e comunità montane, oneri tributari locali, e contributi ARERA; dati patrimoniali relativi ad Unpaid Ratio ed imposte; dettaglio contabile dei costi relativi alla gestione delle acque meteoriche per gli ambiti di affidamento della gestione di Bologna, Modena, Ferrara, Rimini e Ravenna; dettaglio delle dismissioni; prospetto sugli acquisti di energia elettrica per ogni sub-ambito; prospetto sulle fonti di finanziamento; dettaglio investimenti messi a cespite e dei LIC; lavori conto asset con dettaglio per "ordine di lavoro"; dati di conto economico come da prospetto "ModCO"; dettaglio dei canoni MT e AC afferenti al ciclo idrico; dettaglio OpexQC e OpexQT; Piano degli Interventi; dettaglio dei ricavi da tariffa e da prestazioni accessorie, dettagli sugli scambi all'ingrosso con relative fatture; specifica costi smaltimento fanghi; dettaglio cespiti afferenti al SII e dettaglio dei cespiti di struttura; prospetto dei driver di ribaltamento unbundling; relazione e nota di commento sui Conti Annuali Separati; dettaglio conto economico unbundling; fattura di pagamento contributo ARERA;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0000907 del 01/02/2024 il Gestore ha trasmesso nell'ambito della Proposta di Programma Operativo Interventi del SII, annualità 2024-2027, la Richiesta di aggiornamento per gli anni 2028-2029 per i soli ambiti territoriali

ATO4, ATO5, ATO6;

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT. 2306 del 01/03/2024 il Gestore ha trasmesso la richiesta di motivate istanze nell'ambito dell'aggiornamento tariffario idrico per le annualità 2024 - 2029:
 - a. l'istanza già presentata per i precedenti periodi tariffari e valorizzate nelle componenti tariffarie OP_{new} , $Opex_{QT}$;
 - b. Motivata istanza per il riconoscimento dei maggiori costi di energia elettrica dell'annualità 2022;
 - c. Motivata istanza per il riconoscimento dei maggiori costi di gestione delle acque meteoriche (BO-FC-MO);
 - d. Motivata istanza per il riconoscimento dei costi di gestione per il comune di Sassofeltrio (RN);
 - e. Motivata istanza per il riconoscimento dei costi di gestione degli impianti fotovoltaici (RN-BO);
 - f. Motivata istanza per il riconoscimento dei maggiori costi di monitoraggio della qualità dell'acqua;
 - g. Motivata istanza per il riconoscimento dei costi dell'impianto Power to Methane (BO);
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.10542 e PG.AT.10543 del 09/10/2024 il Gestore ha presentato motivata istanza di riequilibrio economico finanziario dell'attuale concessione del Servizio Idrico Integrato affidata ad Hera S.p.A per i territori di Ravenna e Forlì-Cesena;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.6420 del 10/06/2024 il Gestore ha presentato i dati integrativi nell'ambito della manovra tariffaria MTI4 per la compilazione di RDT2024 Determina Arera 1/2024 - DTAC;
- il gestore HERA con comunicazione prot. PG.AT. 11009 del 21/10/2024 ha dato il proprio assenso alla manovra e la disponibilità alle detrazioni ed alle rimodulazioni ivi contenute;

considerato che

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2022 e preconsuntivi 2023 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2022), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2021 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe oggetto della presente approvazione;
- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una

complessa attività di valutazione posta in essere dall’Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato, della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, non è stato possibile perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 30 aprile 2024;

dato atto che:

- ai fini del rispetto di quanto richiesto al punto 4.2 della delibera 639/2023, al termine di un procedimento di revisione del POI promosso dalla struttura tecnica dell’Agenzia di concerto con il gestore, il Consiglio locale di Ravenna ha approvato la delibera n.2 del 09/04/2024 recante “Servizio Idrico Integrato – Approvazione del programma degli interventi 2024-2029 del gestore HERA S.p.A.”;
- la delibera sopra citata ha dato mandato al Consiglio d’Ambito in sede di approvazione della manovra tariffaria ai sensi del MTI-4 di apportare le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie dandone opportuna motivazione nella relazione di accompagnamento alla manovra tariffaria e nella delibera di approvazione; la struttura tecnica dell’Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall’Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2024-2025;
- la struttura tecnica dell’Agenzia inoltre ha richiesto per le vie brevi il riscontro delle anomalie rilevate dalla struttura tecnica di ATERSIR e le conseguenti rettifiche da apportare al Programma degli Interventi 2024-2029 e al POS;
- con prot. n. PG.AT/2024/0009351 del 03/09/2024, il gestore ha inviato, a riscontro della richiesta dell’Agenzia, il Programma degli Interventi 2024-2029 (PDI) ed il Programma delle Opere Strategiche 2024-2035 (POS), aggiornati coerentemente con quanto indicato da questa Agenzia.
- con protocollo Prot. PG.AT.0010185 del 30/09/2024 la struttura tecnica dell’agenzia ha trasmesso la versione integrata del POI e del PdI/POS nel rispetto delle caratteristiche e delle disposizioni regolatorie ARERA, manifestando il proprio nulla osta alla definizione della manovra tariffaria;
- l’approvazione del presente atto costituisce pertanto, come indicato nella delibera succitata, modifica e integrazione del POI approvato dal predetto Consiglio Locale per le annualità 2024-2029;

ritenuto pertanto:

- di aver aggiornato il POI previgente approvato dal predetto Consiglio Locale con le suddette modifiche e integrazioni;
- di aver predisposto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), ai sensi dell'art 3 del MTI-4 (deliberazione 639/2023), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035, che costituisce parte integrante e sostanziale del predetto Programma degli Interventi;

dato atto che nella manovra tariffaria 2022-2023 del Gestore HERA per il sub-ambito di Ravenna erano state riconosciute le stime di maggiori costi operativi endogeni riconducibili:

- alla manutenzione programmata delle caditoie stradali e dei relativi pozzetti (di seguito *Istanza acque meteo*) per un importo pari a 1.861.361€ annui;
- all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio definiti con deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/IDR (di seguito *Istanza QC*) con specifico riferimento alla copertura dei costi per l'apertura di uno sportello nella giornata di sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00; per un importo annuo pari a 78.500€;
- alla componente OpexQT (di seguito *Istanza QT*) erano stati preventivati delle somme commisurate agli importi rendicontati dal gestore per il 2019 (58.183€), in attuazione delle disposizioni del MTI3;
- alla componente Op_{social}, per la quale era stata rendicontata una spesa consuntiva 2020-2021 inferiore ai valori preventivati e prevista una componente previsionale, calcolata per l'anno 2022, sulla base delle prime erogazioni concesse e a seguito della modifica della piattaforma di accesso nazionale all'anagrafica delle utenze destinatarie, di importo pari 530.000€. Per il 2023 lo stanziamento era stato incrementato a 700.000€ visto l'allargamento prospettato del sostegno economico;

considerato che a seguito della trasmissione dei rispettivi costi consuntivi sostenuti:

- per l'istanza sulle acque meteoriche il Gestore ha rendicontato costi inferiori a quanto previsto; il recupero a favore di utenza delle quote non spese, pari a € 871.469 e € 62.487 rispettivamente nel 2022 e nel 2023, è stato allocato nella componente "costi per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali". Le quote per le annualità dal 2024 in poi sono state poste pari alla previsione storica corrispondente a 1.861.361€ annui;
- per l'*Istanza QC* i costi consuntivati dal Gestore per il biennio 2022-2023 validati dall'Agenzia sono risultati superiori a quelli preventivati, pertanto non sono presenti poste di conguaglio ai sensi dell'art. 28 comma 1 del MTI-4;
- gli importi previsti per il periodo 2024-2029 per la qualità contrattuale in attuazione delle disposizioni del MTI-4 di cui all'art.19.9 lettera a, sono stati preventivati costanti

rispetto agli stanziamenti concessi nella precedente manovra tariffaria, per un importo di € 78.500 annui;

- in riferimento all'*Istanza QT* il Gestore ha rendicontato 59.467€ per il 2022 e 13.972€ per il 2023. Sulla base dei valori rendicontati è stato effettuato il conguaglio (a vantaggio dell'utenza) delle componenti tariffarie OpexQT;
- in aggiunta, a seguito di apposita istanza presentata con prot. 01/03/2024.0002306, il Gestore ha richiesto il riconoscimento ai sensi dell'art. 19.8, lettera b) del MTI-4 di ulteriori costi per il raggiungimento dei nuovi obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR, per il macro-indicatore M3 e stimati pari a 45.000€ per le annualità a partire dal 2025;
- le quote previste a valere sulla componente tariffaria OpexQT sono state commisurate alla quota rendicontata dal Gestore per il 2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 19.9, lettera a) del MTI-4 ed integrate con i costi aggiuntivi richiesti ai sensi dell'art. 19.8, lettera b) del MTI-4, per totali 13.972€ nel 2024 e 58.972€ dal 2025 e a seguire;
- in riferimento alla componente Op_{social} il Gestore ha rendicontato importi nel biennio 2022-2023 pari rispettivamente a 417.994€ e 607.319€ per bonus integrativo e a 6.280€ e 2.460€ ai sensi dell'ex comma 7.3 lett. a), del REMSII. Il recupero a favore di utenza delle quote non spese, pari a 107.726€ e 90.221€ rispettivamente nel 2022 e nel 2023, è stato allocato nella relativa componente di conguaglio 2024 e 2025;
- per le annualità dal 2024 e a seguire la componente Op_{social} - comma 19.10 lettera a), MTI-4 è stata assunta costante, di importo pari all'80% della quota prevista per l'annualità 2022 corrispondente a 424.000€;

ritenuto pertanto di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con il corrispondente provvedimento di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili alle istanze sopra menzionate (*Istanza acque meteo, Istanza QT, Istanza QC*), attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

dato atto che:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT. 2306 del 01/03/2024 il Gestore ha trasmesso l'istanza per il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti nel 2022 per l'approvvigionamento dell'energia elettrica ai sensi dell'art. 28.1 lettera f della componente RC_{altro} del MTI-4;
- L'Agenzia ha verificato il rispetto da parte del gestore di quanto richiesto dal MTI-4 quantificando la parte eccedente il conguaglio ordinario per un importo pari a 1.932.027€;

ritenuto, a seguito delle valutazioni effettuate, di accogliere l'istanza succitata e pertanto di valorizzare la voce "costi per eventi eccezionali" nell'ambito della componente RC_{altro}

per l'annualità 2024;

ritenuto, al fine di attenuare l'effetto in tariffa dell'altalenante costo di energia elettrica avutosi negli esercizi di riferimento, di non recepire per la tariffa 2024 il relativo costo effettivo 2022, considerato troppo alto, ma di riconoscere, in conformità all'art.21.1 del MTI-4, un'anticipazione del trend di diminuzione del costo dell'energia calcolata moltiplicando il 75% del prezzo medio 2023 ARERA (0,2436 €/kWh) ai consumi del gestore nel 2023 e neutralizzando l'effetto dei coefficienti inflattivi. Pertanto gli importi portati in detrazione risultano pari a: 6.777.700€ per il 2024 e 2.588.015€ per il 2025;

ritenuto di provvedere al recupero straordinario dell'inflazione 2023 (4,5%) sui costi operativi efficientabili (OPEX end) e sui conguagli RC 2023 maturati nella medesima annualità ai sensi dell'articolo 28.3 lettera b del metodo tariffario MTI-4 per un importo pari a 1.206.442€ nell'annualità 2025;

dato atto che:

- con Delibera CAMB n. 86 del 21 dicembre 2020 è stata approvata la manovra tariffaria per il periodo regolatorio 2020-2023 per il bacino tariffario di Ravenna gestito da Hera e contestualmente anche la motivata istanza di adeguamento dei canoni delle Società patrimoniali Ravenna Holding e Team per il biennio 2022-2023 e per le annualità successive al 2023;
- la succitata istanza, scaturita dall'opportunità di realizzare un'ingente mole di investimenti nel territorio di Ravenna volta alla risoluzione/mitigazione delle criticità e fragilità presenti, prevedeva:
 - il riconoscimento in tariffa di un canone denominato ACist di pertinenza delle società degli assets, commisurato all'ammortamento dei cosiddetti "beni ex-Comuni" esposto a Conto Economico dalle Società patrimoniali, valorizzato attraverso l'applicazione delle aliquote regolatorie;
 - il riconoscimento degli ACist, a seguito di una valutazione di coerenza con gli obiettivi che gli investimenti programmati intendono perseguire, alla luce delle priorità comunitarie, nazionali e locali;
 - che la Società destinasse la liquidità derivante dai predetti canoni ACist al finanziamento di opere del servizio idrico integrato, realizzate e gestite dal Gestore del SII ma rientranti nella proprietà delle patrimoniali, in quanto soggetti finanziatori;
 - che, per gli investimenti finanziati attraverso le modalità di cui al precedente alinea, si riconoscesse in tariffa la sola componente relativa all'ammortamento regolatorio a copertura dell'ammortamento contabile di tali opere esposto nel Bilancio delle patrimoniali;
 - l'obbligo di impiegare le risorse derivanti dai canoni ACist, nello stesso di anno di riconoscimento tariffario dei medesimi canoni con il conseguente trasferimento in proprietà alle patrimoniali delle opere finanziate con tali risorse, anche come

immobilizzazioni in corso;

- il controllo ex-post da parte dell’Agenzia della verifica del vincolo di cui al punto precedente e l’inserimento di una penale in caso di canone “ACist non speso” e non trasferito alle Società patrimoniali nella stessa annualità di riconoscimento tariffario: in particolare, il valore di “ACist non speso” nell’anno n, viene portato ad abbattimento del CIN dell’anno n+2;
- l’Agenzia, a seguito degli approfondimenti svolti, con Delibera CAMB n. 18 del 7 giugno 2021 ha approvato l’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Ravenna e Forlì-Cesena gestiti da HERA S.p.A. di cui alla deliberazione CAMB n. 86/2020, e la connessa istanza di proroga presentata dal gestore HERA S.p.A. delle attuali concessioni del Servizio Idrico Integrato di durata quinquennale nei medesimi territori;
- la succitata Delibera recepiva gli assunti della Delibera CAMB n. 86/2020, proponendo istanza, ai sensi dell’art. 10.1 lettera c all. A Delibera 656/2015/R/IDR “Convenzione Tipo”, di proroga dell’affidamento del servizio di durata quinquennale, fino al 31 dicembre 2028. L’istanza, stante la necessità di avviare a partire dal 2024 l’imponente programmazione prospettata, allo scopo di non rimandare ulteriormente la risoluzione/mitigazione delle criticità e fragilità presenti nel territorio, il rispetto dei tempi di realizzazione di un’esigenza progettuale e realizzativa di tale portata, richiedeva che venissero avviate già a partire dal biennio 2022-2023 tutte le attività preliminari alla realizzazione degli investimenti e che, al fine di garantire l’equilibrio economico finanziario della gestione, venisse estesa la durata dell’affidamento;
- con delibera 569/2021/R/IDR del 09 dicembre 2021 l’Autorità ha approvato lo specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il Gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito Ravenna);
- nel corso del 2022 sono intervenuti eventi imprevedibili sia a livello nazionale che regionale tali da modificare lo scenario industriale di riferimento, e nello specifico da una parte la Regione Emilia-Romagna - visto l’impatto dei potenziali finanziamenti del PNRR sul settore idrico - ha prorogato tutte le concessioni in scadenza al 31/12/2027 al fine di permettere la realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento, dall’altra la grave crisi energetica internazionale legata al conflitto russo-ucraino, ha determinato un imprevedibile incremento dei costi energetici non ancora pienamente intercettati dal metodo tariffario;
- già nella prima fase applicativa del progetto prevista nel 2022 sono emerse difficoltà di coordinamento tra il Gestore, le Società patrimoniali finanziatrici e l’Agenzia in merito all’individuazione degli investimenti oggetto di finanziamento, alla strutturazione del flusso informativo tra i diversi attori coinvolti che hanno, di fatto, ritardato l’avvio

operativo del progetto di un'annualità posticipando il riconoscimento tariffario dei nuovi valori dei corrispettivi (AC ist) all'anno 2023;

considerato che:

- in data 30/03/2023 è stata firmata la convenzione tra Agenzia, società degli asset ravenna Holding e Gestore del SII HERA S.p.A. per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato da canone ACist, regolando di fatto gli impegni e le condizioni per l'implementazione dell'istanza di cui alla Delibera CAMB n. 18 del 7 giugno 2021;
- nella convenzione succitata si definiscono i canoni ACist per la Società Ravenna Holding, pari rispettivamente a 5.653.686€ nel 2024, 5.166.902€ nel 2025, 4.121.161€ nel 2026, 4.113.905€ nel 2027 e 4.107.694€ nel 2028, da recepire nella presente manovra tariffaria a valere sulla componente AC;
- in data 13/04/2023 è stata firmata la convenzione tra Agenzia, società degli asset Team e Gestore del SII HERA S.p.A. per la messa a disposizione di beni ed il finanziamento di opere del servizio idrico integrato da canone ACist, regolando di fatto gli impegni e le condizioni per l'implementazione dell'istanza di cui alla Delibera CAMB n. 18 del 7 giugno 2021;
- nella convenzione succitata si definiscono i canoni ACist per la Società Ravenna Holding, pari rispettivamente a 1.731.737€ nel 2024, 1.717.615€ nel 2025, 1.699.404€ nel 2026, 1.698.474€ nel 2027 e 1.696.352€ nel 2028, da recepire nella presente manovra tariffaria a valere sulla componente AC;

considerato altresì che:

- nel bacino tariffario di Ravenna le società patrimoniali degli assets idrici Ravenna Holding, Team, Conami e Romagna Acque Società delle Fonti concorrono al finanziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato a fronte del riconoscimento dei soli costi di capitale sostenuti per i suddetti investimenti sulla base di ulteriori convenzioni storiche stipulate con le competenti Autorità d'Ambito Territoriali e recepite dalle Pianificazioni d'Ambito e dai relativi Piani Tariffari;
- tali convenzioni prevedono che il finanziamento da parte delle suddette Società avvenga a fronte di condizioni di remunerazione degli investimenti più contenute di quelle definite per il Gestore del Servizio Idrico Integrato e tali da determinare un minore impatto sulla tariffa;
- i medesimi soggetti si sono resi disponibili anche per il 2022 e 2023 a concorrere al finanziamento delle infrastrutture del settore idrico a fronte del riconoscimento di costi di capitale inferiori a quelli previsti per gli investimenti del Gestore, attraverso la rinuncia a una quota degli oneri fiscali rispetto alla misura definita da metodo tariffario;

ritenuto pertanto:

- che le fattispecie di cui a paragrafi precedenti, riconducibili ai finanziamenti di investimenti con canone ACist e alle convenzioni storiche, rappresentano una valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi, rientrando nella casistica di cui all'art.14 del MTI-4;
- l'Agenzia ai sensi dell'articolo 14.2 del MTI-4, intende proporre all'Autorità motivata istanza affinché, ai fini della determinazione della componente $\Delta\text{CUITcapex}$ ed in definitiva del riconoscimento alle Società summenzionate dei costi di capitale sostenuti per il finanziamento delle opere del servizio idrico integrato programmate nell'attuale Pianificazione d'Ambito, si tenga conto delle opere realizzate con il contributo finanziario delle Società medesime rilevate nel corso delle annualità 2022 e 2023: ciò è motivato dal fatto che tali modalità di finanziamento risultano coerenti con le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto al raggiungimento degli obiettivi di piano richieste dall'articolo 14.2;

dato atto che:

- con la deliberazione 149/2022/R/idr del 5 aprile 2022, recante "Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazione della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato", l'Autorità ha accertato la violazione da parte di Hera S.p.A. degli art. 9, comma 1, del MTI e 6, comma 1, del MTI-2;
- in applicazione di quanto predisposto nella suddetta deliberazione, oltre alla sanzione amministrativa nei confronti di HERA, l'Autorità ha disposto al paragrafo 41 che "le modalità di recupero degli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" (Rb) - a valere sulle tariffe applicate dal 2014 in poi - sono rimesse ad Atersir nell'ambito della successiva predisposizione tariffaria da sottoporsi alla approvazione dell'Autorità";
- in occasione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2022-2023, l'Agenzia ha avviato un approfondimento tecnico al fine di quantificare gli indebiti sopracitati esteso, per omogeneità di rendicontazione, a tutti i sub-ambiti gestiti da Hera S.p.A.;
- per il sub-ambito di Ravenna gestito da HERA gli "indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" (Rb)" per le annualità dal 2014 al 2021, sono risultati pari a 3.860.098€. Dal 2022 la quantificazione da recuperare come decurtazione annua della componente storica dell'OpexEND, è risultata pari a 379.503€ annui;
- l'Agenzia aveva compensato parzialmente tali partite recuperando:
 - a. l'errore di rendicontazione della componente CO_{res} della manovra tariffaria MTT che

aveva generato l'azzeramento dei relativi conguagli nella manovra tariffaria MTI del 2014 negli Ambiti nei quali si verificava la condizione di $CO_{\text{eff}}^{2013} > OP^{2013}$. Nell'ambito di Ravenna, l'errata rendicontazione, pari ad un importo di 211.861€ annui, è relativa alle sole annualità 2012-2013 (totali 423.722€), poiché a partire dal 2014 la componente CO_{res} è stata scorporata dagli $OPEX_{\text{end}}$ e correttamente rendicontata;

- b. l'erronea decurtazione dell' $Opex_{\text{end}}$ introdotta nella manovra 2020-2023, in quanto relativa ad una decurtazione una tantum inserita nell'anno 2019 per riprendere, a favore dell'utenza, i maggiori ricavi introitati dal Gestore nel recupero delle partite pregresse di cui agli articoli 31-32 del metodo tariffario MTI (Allegato A Delibera ARERA 647/2013), ossia i conguagli derivanti dal sistema tariffario vigente prima dell'avvio della regolazione ARERA. Tale recupero per l'Ambito di Ravenna è pari a 83.108€ per le annualità dal 2022 e a seguire, mentre per le annualità 2020-2021 è stato recuperato solo l'annualità 2021 in accordo con il Gestore per una somma pari 83.000€;
- si era inoltre ritenuto coerente riconoscere l'importo integrativo degli $OPEX_{\text{end}}$ relativo ai costi dei lavori c/terzi svolti per conto di privati che, per effetto della rettifica necessaria alla valorizzazione dei finanziamenti delle società patrimoniali e di Romagna Acque, erano stati esclusi dal 2016 dal riconoscimento tariffario (430.359€ annui). In particolare:
 - a. le quote afferenti alle annualità dal 2016 al 2021, a compensazione della rimanente quota di "indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" (Rb)" delle annualità dal 2014 al 2021, per un importo pari a 2.582.154€;
 - b. la quota annua dal 2022 e per le annualità a seguire, era stata portata a compensazione della decurtazione dovuta per gli indebiti vantaggi associati alla mancata dichiarazione dei ricavi da "altre attività idriche" (Rb);
 - la decurtazione finale, per gli indebiti vantaggi sopra citati relativi alle annualità dal 2014 al 2021, è risultata pari a 771.222€ ed è stata recuperata nella manovra tariffaria 2022-2023 come detrazione della componente $Opex_{\text{END}}$;

considerato altresì che

- nel corso dell'istruttoria della manovra tariffaria 2022-2023, condotta dall'Autorità per l'Ambito di Bologna, è emerso come eventuali refusi nei calcoli a favore dell'utenza non possano essere tardivamente rettificati;
- in occasione della presente predisposizione l'Agenzia ha operato su tutti i territori gestiti da Hera un approfondimento per valutare le quote rientranti in tali fattispecie, come riassunto nell'allegato alla relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria 2024-2029 recante "*Istruttoria deliberazione Arera 149/2022/s/idr: verifica degli effetti derivanti dall'errata rendicontazione dei ricavi delle altre attività idriche 2011 e calcolo delle conseguenti rettifiche tariffarie*";

ritenuto pertanto in applicazione della Deliberazione 149/2022/R/idr del 5 aprile 2022 e delle evidenze emerse successivamente nel corso delle istruttorie per l'approvazione definitiva delle manovre 2022-2023, per il sub-ambito di Ravenna gestito da Hera di provvedere al pieno recupero delle somme residue relative agli indebiti vantaggi delle annualità dal 2014 al 2021 per una somma totale pari a 3.088.876€ a valere sulla componente conguaglio "*Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali*";

dato atto che:

- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.10542 e PG.AT.10543 del 09/10/2024 il Gestore ha presentato motivata istanza di riequilibrio economico finanziario dell'attuale concessione del Servizio Idrico Integrato affidata ad Hera S.p.A per i territori di Ravenna e Forlì-Cesena ai sensi dell'art. 4.6 della Delibera 639/2023/R/idr;
- l'art. 4.6 prevede la possibilità di presentare motivata istanza all'Autorità per il superamento del limite massimo all'incremento tariffario per lo specifico schema regolatorio laddove ciò si renda necessario per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati;
- in particolare il Gestore ha evidenziato come "a partire dal 2024 è previsto un consistente incremento dei canoni da corrispondere alla società patrimoniale, da imputarsi a riconoscimento tariffario all'interno del VRG" e che "gli investimenti previsti per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 ammontano a complessivi M€ 277 (di cui M€ 87 a carico del biennio 2024-2025), pertanto con una elevata incidenza rispetto alla RAB risultante per il 2023 da MTI-3, pari a M€ 179";
- in questo quadro il limite di prezzo previsto per lo schema regolatorio "VI" nel quale si collocano le gestioni di Forlì-Cesena e Ravenna, pari al 9,95%, non consente di recuperare i maggiori costi che emergono per l'annualità 2024, pur sfruttando appieno il meccanismo della rimodulazione dei conguagli alle annualità successive al 2024;
- il Gestore ha proposto, in alternativa al superamento del limite massimo alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario previsto dall'art.4.6 del MTI-4, al fine di calmierare l'incremento delle tariffe agli utenti finali in un quadro di forte attenzione per la sostenibilità sociale delle tariffe, di intercettare già nella presente predisposizione tariffaria l'effetto di una anomalia sull'allocatione dei volumi 2022 generata dall'introduzione delle tutele minime ARERA sulle fughe post contatore che troverebbe valorizzazione nell'aggiornamento tariffario 2026, in tal modo, tra l'altro, garantendo la predisposizione di tariffe più lineari tra i due bienni regolatori;
- in particolare il gestore ha proposto di valorizzare, ai fini del calcolo del *teta* di cui all'art. 4.1 dell'All. MTI-4, il vettore " $(vscal_u^{a-2})^T$ " considerando la riallocazione dei volumi relativi alle fughe post contatore dalla fascia agevolata "tariffa di fuga" alla fascia di eccedenza: nel 2024, infatti, a seguito dell'introduzione nel 2022 delle tutele

ARERA sulle fughe post contatore, si è generata una discontinuità che incide nel calcolo del moltiplicatore tariffario, generandone un aumento;

considerato altresì che:

- oltre alle fattispecie evidenziate dal Gestore, il 2024 è caratterizzato dal recupero di particolari e straordinarie partite di conguaglio che determinano un aumento tariffario non assorbibile dagli aumenti tariffari previsti;
- il metodo tariffario deve garantire il recupero delle componenti di costo al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario della gestione, che possono tuttavia determinare aumenti significativi delle tariffe all'utenza;
- tale variazione non permette di recuperare completamente l'extra cap tariffario generatosi nel 2024, pertanto in accordo con il Gestore, la quota rimanente pari a 2.822.275€ viene portata a detrazione degli OF riconosciuti nel 2024;

ritenuta accoglibile l'istanza del Gestore HERA per il sub - ambito di Ravenna, per contenere l'aumento tariffario garantendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario della gestione, agendo sulla valorizzazione del vettore " $(vscal_u^{a-2})^T$ ", per considerare la riallocazione dei volumi relativi alle fughe post contatore dalla fascia agevolata "tariffa di fuga" alla fascia di eccedenza;

rilevato altresì che per il sub-ambito di Ravenna gestito da HERA:

- il gestore ha rinunciato alla componente tariffaria FONI negli importi di seguito evidenziati:

RINUNCE	2024	2025	2026	2027	2028
FONI	12.801.100 €	16.046.544 €	14.899.678 €	4.141.484 €	11.936.542 €
di cui AMMfoni	2.172.420 €	2.311.010 €	0 €	0 €	0 €
di cui FNI	10.628.680 €	13.735.534 €	14.899.678 €	4.141.484 €	11.936.542 €
OF	3.522.276 €	700.000 €	800.000 €	800.000 €	1.000.000 €

- i conguagli tariffari RC_{TOT} risultano così modulati:

CONGUAGLI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
RCTOT calcolato	5.701.752 €	5.242.247 €	708.200 €	579.021 €	579.021 €	579.021 €
RCTOT rimodulati	0 €	2.000.000 €	6.070.725 €	4.160.496 €	579.021 €	579.021 €

dato atto che:

- a. il comma 18.3 dell'allegato alla Deliberazione 639/2023/R/IDR stabilisce che la quota a decurtazione degli $Opex_{end2022}$, denominata "quota da recupero efficienza" è destinata al "Conto per l'alimentazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3, istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea);
- b. l'art. 37 dell'Allegato al MTI-4 disciplina i criteri di prima utilizzazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato, al quale concorre la "quota da recupero efficienza", destinate al sostegno di apposite incentivazioni per il biennio 2024-2025;
- c. l'articolo 9 della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente "quota da recupero efficienza" e in particolare:
 - a. che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota $[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max \{0; \Delta Opex\}]$, per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
 - b. il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alle previste componenti perequative, anche l'eventuale "quota da recupero efficienza" come risultante dalle operazioni di cui alla precedente lett. a);
 - c. che il gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al "Conto per l'alimentazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3;
- per il gestore HERA nel sub-ambito di Ravenna la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2020 ($Opex_{end2020}$), è risultata superiore ai rispettivi costi $Coeff_{2020}$, pertanto si prevede l'istituzione delle quote tariffarie unitarie destinate al recupero della "quota da recupero efficienza";

ritenuto, per quanto sopra evidenziato, di approvare per il gestore HERA nel sub-ambito di Ravenna il calcolo delle tariffe unitarie di cui all'articolo 9 lettera a) della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC, come di seguito riportato:

	2024	2025
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,0024	0,0024
$[(1 + \gamma_i, OP_j) * \max \{0; \Delta Opex\}]$	199.064	199.064
Volumi	83.035.167	83.485.257

considerato che:

- l’Agenzia ha già provveduto nel corso del 2016 ad adeguare le convenzioni per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e i gestori del servizio idrico integrato secondo le disposizioni della Delibera AEEGSI (oggi ARERA) n.656/2015;
- il comma 5.3 della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall’EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della successiva approvazione da parte dell’ARERA, l’Ente d’Ambito trasmette all’Autorità una serie di atti e documenti tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche Pag 12 di 19 necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- l’articolo 2.3 dell’Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell’Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: *“10.3 Nei casi in cui, nell’ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l’adozione delle predette misure avviene contestualmente all’elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria”*;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l’applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell’Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato HERA;

dato atto inoltre che:

- l’Agenzia, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.10955 del 18/10/2024 ha chiesto al gestore HERA l’assenso alla manovra tariffaria elaborata applicando le rinunce alle componenti FONI e la rimodulazione dei conguagli al fine di rispettare i limiti di prezzo del pertinente schema regolatorio;
- il gestore HERA con comunicazione prot. 11009 del 21/10/2024 ha dato il proprio assenso alla manovra e la disponibilità alle detrazioni ed alle rimodulazioni ivi contenute;

tenuto conto che:

- ai sensi dell’articolo 4 della Delibera ARERA n.639/2023, lo schema regolatorio deve

essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;

- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2024-2029, allegato 1 alla
- Determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC ;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2024 fino al termine della concessione di servizio;
- la manovra tariffaria è stata predisposta fino alla scadenza del relativo affidamento che per il Gestore Hera nel bacino di Ravenna corrisponde al 31 dicembre 2028;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di Ravenna di competenza del Gestore HERA, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 639/2023/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
 - a. tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari ϑ da approvare per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028;
 - b. vincolo ai ricavi del gestore, come risultanti dall'aggiornamento delle componenti *missi* tariffarie, per ciascuna annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - c. tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 (anche detto file RDT);
 - d. tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - e. il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
 - f. relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (Allegato 2);
 - g. relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna

annualità 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (Allegato 3);

- l'aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario costituiscono modifiche tariffarie previste dall'Art. 7 (Aggiornamento del Piano d'Ambito) della deliberazione ARERA n.656/2015 e come tali trovano applicazione alla gestione in corso in capo a HERA S.p.A., senza che si renda necessaria un'ulteriore modifica della convenzione di gestione sottoscritta tra l'EGA ed il suddetto Gestore già precedentemente adeguata ai contenuti minimi definiti dall'Autorità nella medesima deliberazione 656/2016;

dato atto che, per il bacino tariffario gestito da HERA sarà inviata all'Autorità, come previsto dal comma 5.3 lett. d) e nel rispetto della procedura di cui all'art. 6 della deliberazione 639/2023/R/IDR, la documentazione citata immediatamente sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell'Autorità;

dato atto che, per il bacino tariffario di Ravenna di competenza del Gestore HERA, costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2024-2028;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il Pdi - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Ravenna di competenza del Gestore HERA S.p.A.:

a. i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità 2024-2028 fino al termine dell'affidamento come di seguito riportati:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO - predisposto dal soggetto competente							
HERA S.p.a Ravenna	UdM	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ a approvato dall'Agenzia	n. (3 decimali)	1,100	1,198	1,283	1,277	1,221	-

b. l'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:

- il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale fino al termine dell'affidamento (Allegato 1.A);
- il Pdl - cronoprogramma degli investimenti per le annualità e il POS - Piano operativo delle Opere Strategiche (Allegato 1.B);

2. di dare atto che, relativamente al bacino tariffario di Ravenna di competenza del gestore HERA il rispettivo Pdl-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT è stato predisposto sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) precedentemente revisionato e approvato con delibera del Consiglio Locale di Ravenna n.2 del 09/04/2024 e successivamente revisionato come da comunicazione interna della struttura tecnica sopra citata protocollo 10185 del 30/09/2024;

3. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, per il gestore HERA nel sub-ambito di Ravenna il calcolo delle tariffe unitarie di cui all'articolo l'articolo 9 lettera a) della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC, come di seguito riportato:

	2024	2025
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,0024	0,0024
$(1+\gamma^{OP}i,j)*\max(0;\Delta Opex)$	199.064	199.064
Volumi	83.035.167	83.485.257

4. di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con il corrispondente provvedimento di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili all'Istanza QT, all'Istanza QC e Istanza OP_{new} - Acque meteo attraverso la tenuta di apposita

contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

5. di accogliere l'istanza del Gestore HERA per il sub - ambito di Ravenna, per contenere l'aumento tariffario garantendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario della gestione, agendo sulla valorizzazione del vettore " $(vscal_u^{a-2})^T$ ", per considerare la riallocazione dei volumi relativi alle fughe post contatore dalla fascia agevolata "tariffa di fuga" alla fascia di eccedenza;
6. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari;
 - correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (Allegato 2);
 - relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC (Allegato 3);
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
 - fonti contabili e dichiarazione di veridicità;
 - copia del presente provvedimento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.a.;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Regolazione la facoltà di apportare eventuali modifiche resesi necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione delle predisposizioni tariffarie.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento

immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 111 / 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL QUARTO PERIODO REGOLATORIO (2024-2029) IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 (MTI4), PER IL BACINO TARIFFARIO DI RAVENNA GESTITO DA HERA S.P.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Stefano Miglioli

Bologna, 22/10/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 25/10/2024